



“Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, gli Stati Parti devono prendere misure appropriate per assicurare alle persone con disabilità, su base di eguaglianza con gli altri, l’accesso all’ambiente fisico, ai trasporti, all’informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione ... ”

Art. 9, c.1 - Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità

Oggetto: Nota in merito all’Accessibilità del questionario “La strategia dell’Unione Europea sui diritti dei minorenni: Consultazioni con bambini, bambine e adolescenti”

Sommario

1. Premessa	2
2. Oggetto della valutazione	3
3. Obiettivo della valutazione	3
4. Analisi e valutazione del questionario in chiave di migliore accessibilità, leggibilità e fruizione del testo	3
4A. requisiti per favorire la “leggibilità” e “l’accessibilità” dei documenti digitali	6
4B. requisiti per favorire la fruizione dei contenuti e del testo scritto	7
4C. messa a disposizione del questionario in sola forma alfabetica non prevedendo modalità di comunicazione alternative integrate/associate	10
5. Conclusioni.....	12

1. Premessa

La Commissione Europea sta preparando due documenti molto importanti che vedono al centro la tutela e la garanzia dei diritti dei bambini e degli adolescenti. L'obiettivo di questi documenti è assicurare che ogni bambino e ragazzo in Unione Europea (UE) abbia accesso a tutti i servizi di cui ha bisogno, per far sì che tutti abbiano pari opportunità di sviluppare se stessi e raggiungere il loro potenziale.

Per questo obiettivo la Commissione Europea insieme a quattro organizzazioni ha elaborato un questionario destinato ai cittadini minorenni per ascoltare direttamente la loro voce. Tutte le risposte saranno inserite in un documento, che mostrerà gli sviluppi della Strategia Europea sui diritti dei minorenni e della Child Guarantee.

In questo percorso **riteniamo fondamentale poter mettere nelle condizioni più favorevoli per esprimere il loro pensiero tutti i giovani dell'Unione Europea ma in particolare i giovani cittadini con disabilità o che esprimono disabilità o fragilità**. Sono proprio loro che non vedono talvolta riconosciute le pari opportunità in ogni ambito di vita da parte degli Stati membri. Sono proprio loro che molto spesso non vengono interpellati e non vedono ascoltata la loro voce.

Riteniamo essenziale che il Questionario sia improntato in chiave inclusiva e accessibile, per mettere nelle condizioni anche i giovani con disabilità

intellettiva, sensoriale o con deficit di comunicazione di esprimere il loro pensiero.

2. Oggetto della valutazione

Oggetto della valutazione sarà l'accessibilità e la fruibilità del questionario.

Al seguente link: [Fonte versione italiana del questionario analizzato](#)

3. Obiettivo della valutazione

L'obiettivo del presente studio è la valutazione del grado di accessibilità e usabilità del questionario in oggetto.

Allo stesso tempo, si cercherà di fornire indicazioni utili per favorire la fruizione, la leggibilità e la comprensione del Questionario da parte della platea più ampia possibile di ragazze e ragazzi dell'Unione europea, in particolare da parte delle ragazze e dei ragazzi con disabilità o con esigenze specifiche.

4. Analisi e valutazione del questionario in chiave di migliore accessibilità, leggibilità e fruizione del testo

Il testo del questionario presenta alcune caratteristiche che riducono l'Accessibilità e la leggibilità del testo.

Per favorire la leggibilità del testo da parte dei giovani con disabilità sensoriale, intellettiva o con disturbi specifici della lettura o di decodifica del testo scritto si pongono all'attenzione i seguenti aspetti:

- A)** requisiti per favorire la leggibilità dei documenti e requisiti tecnici di accessibilità dei documenti digitali
- B)** requisiti per favorire la fruizione dei contenuti e del testo scritto
- C)** messa a disposizione del questionario in sola forma alfabetica non prevedendo modalità di comunicazione alternative integrate/associate

Per le valutazioni che seguono si è fatto riferimento ai criteri **WCAG 2.1** e alle indicazioni "**Easy to read**". Riteniamo che l'Unione Europea debba cercare nella produzione di testi e documenti comunicati via web di adottare tali criteri per cercare di favorire tutti i cittadini con disabilità degli Stati membri.



Immagine 1 - Simbolo W3C

In merito ai criteri **WCAG 2.1**, W3C (World Wide Web Consortium), al fine di soddisfare le esigenze di gruppi e situazioni diverse, ha definito tre livelli di conformità. In considerazione dell'importanza strategica del Questionario in oggetto riteniamo che si debba in questo caso avvicinarsi al livello di conformità più alto (livello AAA).



Immagine 2 - simbolo "Easy to Read"

Per agevolare la comprensione del testo è opportuno declinare il testo adottando i criteri **"Easy to Read"**. Questa metodologia fornisce indicazioni che agevola a scrivere testi più leggibili e comprensibili. L'utilizzo ad esempio di frasi più brevi o di parole più semplici agevola tutti ma è essenziale in particolare per chi ha disabilità intellettive, deficit sensoriali o di comunicazione; i criteri "Easy to Read" giovano anche a chi trova difficile leggere o esprime disturbi specifici che rendono complicata la decodifica o l'intelligibilità del linguaggio scritto.

4A. requisiti per favorire la "leggibilità" e "l'accessibilità" dei documenti digitali

- Disegno sullo sfondo

Il disegno azzurrino sullo sfondo rende più difficile la leggibilità del testo: sarebbe opportuno rimuoverlo;

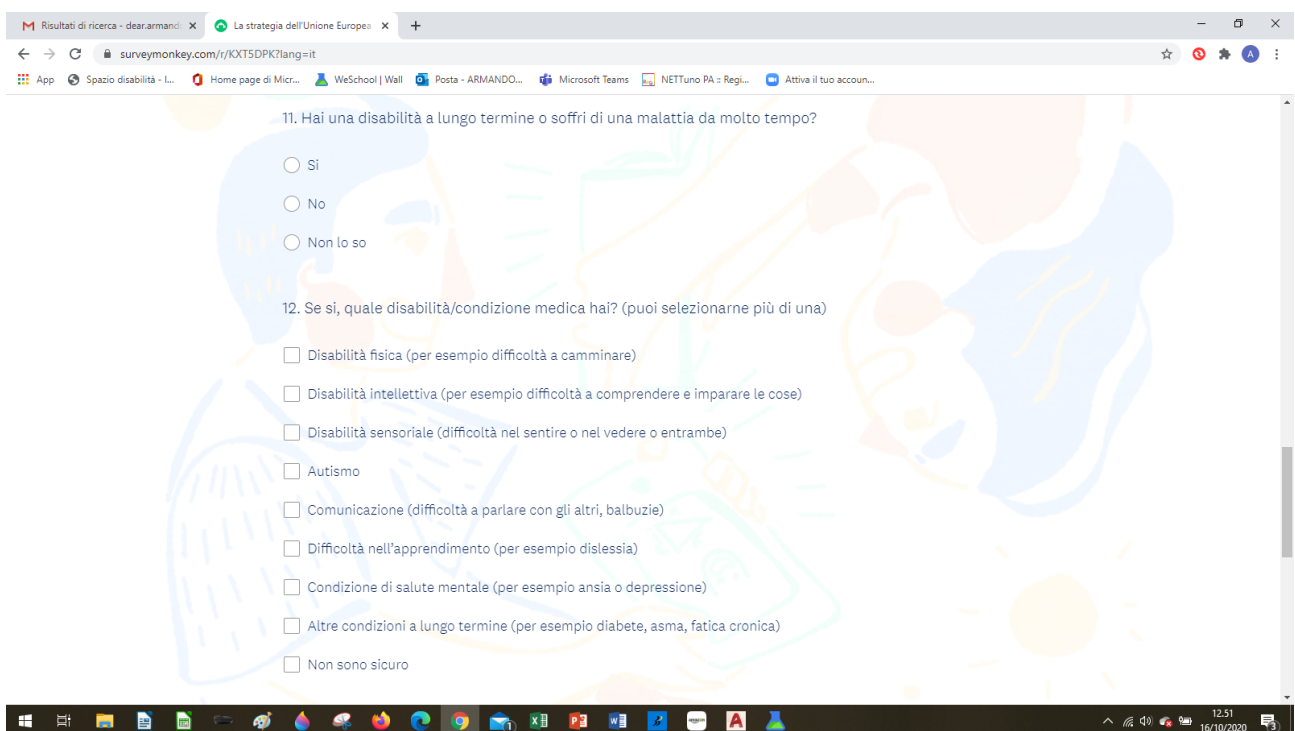


Immagine 3 - Pagina questionario con disegno azzurro sullo sfondo

- Contrasto

Il colore del font impiegato (azzurro) è poco contrastante rispetto allo sfondo bianco/azzurro; in particolare risulta poco leggibile il testo arancione su

sfondo bianco: per facilitare la leggibilità è necessario utilizzare un colore del testo con maggiore contrasto rispetto alla pagina di sfondo;

- Font

Il font impiegato presenta contorni troppo sottili che risultano poco visibili per i ragazzi ipovedenti (meglio usare come font: Tahoma, Arial, Helvetica, Verdana, ...);

- Interlinea

L'interlinea nel testo di presentazione del questionario non è minima ma la leggibilità è migliorabile distanziando maggiormente le righe di composizione;

- Sintesi vocale

Il testo da una prima analisi risulta leggibile dalla sintesi vocale ma è in generale per gli aspetti sopradescritti poco accessibile dai ragazzi con disabilità visiva. Sarebbe anche utile poter disporre di una funzione presente all'interno del questionario che consenta di accedere alla lettura vocale di ogni domanda.

4B. requisiti per favorire la fruizione dei contenuti e del testo scritto

- Sintassi e lessico

Il testo che introduce e spiega ai ragazzi il questionario nonché alcune parti del questionario stesso utilizzano una sintassi e un lessico articolato e complesso, talvolta poco chiaro e poco fruibile.

Riportiamo due esempi, il primo tratto dal Questionario (Immagine 4) il secondo tratto dal testo introduttivo del Questionario (Immagine 5):

* 3. Hai meno di 15 anni?

- Sì
- No

Se sì, dovrai chiedere il permesso ai tuoi genitori o a un adulto di riferimento per partecipare. La prossima pagina darà ai tuoi genitori, o a chi ne fa le veci, delle informazioni sul questionario e sulla tua partecipazione. Dovresti consultarli prima di rispondere.

Immagine 4 - Esempio Sintassi e Lessico tratto da Questionario

Le tue risposte verranno trattate in maniera riservata e saranno anonime, quindi senza alcun "trattamento di dati personali" come definito dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Inoltre la piattaforma utilizzata risponde alle prescrizioni del GDPR.

Immagine 5 - Esempio Sintassi e Lessico tratto dal testo introduttivo al Questionario

- **Lunghezza e articolazione questionario**

Dalle prove di somministrazione del questionario ai ragazzi con disabilità e con Disturbi specifici è emersa una difficoltà correlata alla eccessiva lunghezza e articolazione. Portare a termine le 52 domande del questionario implica un impegno gravoso in termini di attenzione, che induce alcuni ad abbandonare la compilazione delle domande oppure a rispondere con poca attenzione.

- **parole difficili**

Le parole difficili sono sempre sostituibili da altre parole di più facile comprensione. In campo educativo, dove si ritiene di utilizzare comunque

delle parole "difficili" o poco comuni, è sempre opportuno spiegarne il significato.

Proviamo a fare due esempi con due parole utilizzate nel testo introduttivo al questionario: prima di parlare di *strategia* o *consultazione*, bisognerebbe spiegare cosa significano queste parole.

cosa è una strategia?

"la strategia è quando si fa un piano per raggiungere quello che si vuole; di solito la strategia è un piano che dura molto tempo e cerca di capire come fare per ... "

cosa è una consultazione?

"la consultazione serve a conoscere quale è il tuo parere, per capire cosa ne pensi ..."

- target

Il testo che illustra ai ragazzi il questionario è scritto in un linguaggio "misto", non dedicato esclusivamente ai giovani dagli 11 a 17 anni. Forse varrebbe la pena scrivere un testo destinato solo ai giovani e dedicare una sezione separata per i genitori. In ogni caso andando avanti nel questionario c'è una parte dedicata ai genitori di figli minori di 15 anni per dare consenso e autorizzazione.

- riferimenti legislativi, norme, sigle

E' consigliabile non inserire nel testo destinato ai minorenni riferimenti legislativi, norme, sigle, ecc., perché rendono più difficile la comprensione

del messaggio. In alternativa è preferibile specificare tali riferimenti in fondo alla pagina, in una sezione separata.

Ad es. la seguente frase rende poco fruibile e digeribile il testo:

“... come definito dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Inoltre la piattaforma utilizzata risponde alle prescrizioni del GDPR.”

4C. messa a disposizione del questionario in sola forma alfabetica non prevedendo modalità di comunicazione alternative integrate/associate

- Questionario in Comunicazione Aumentativa ed Alternativa (CAA)

Per consentire o agevolare la fruizione del Questionario ai ragazzi con disabilità intellettiva riteniamo che l'Unione Europea possa provare a elaborare un testo con i simboli della Comunicazione Aumentativa ed Alternativa (CAA).

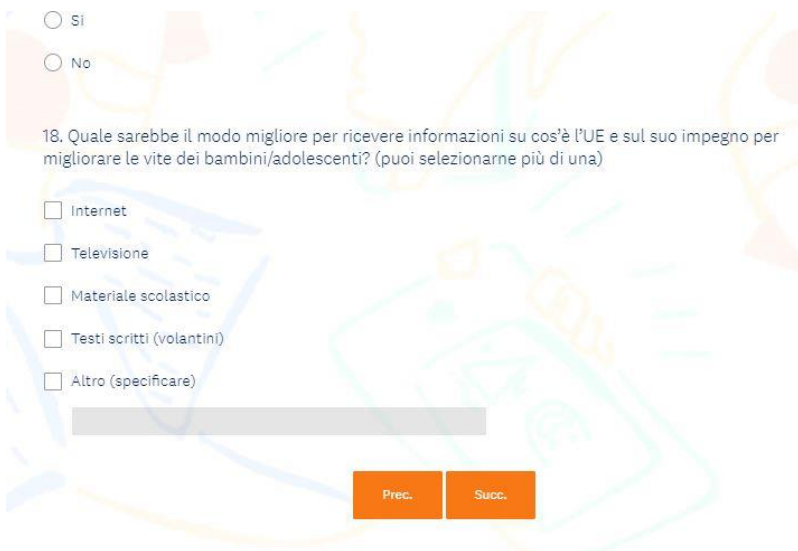
L'elaborazione di un Questionario in formato CAA non è semplice e necessita di competenze specializzate.

Nei seguenti due link, proviamo a fornire due esemplificazioni di modelli di Questionari in CAA:

- [una versione di prova di base, con caselle selezionabili associate a scelta con simbolo](#)
- [una versione del questionario completo sul vissuto durante il confinamento](#)

- tasti di spostamento tra le pagine del questionario

Il questionario presenta due "tasti" a fondo pagina che consentono di muoversi da una sezione a l'altra ma che presentano aspetti di difficoltà per la leggibilità e fruizione (ved. Immagine 6 sotto riportata).



The image shows a screenshot of a questionnaire page. At the top, there are two radio buttons labeled 'Si' and 'No'. Below them is a question: '18. Quale sarebbe il modo migliore per ricevere informazioni su cos'è l'UE e sul suo impegno per migliorare le vite dei bambini/adolescenti? (puoi selezionarne più di una)'. There are five checkboxes with labels: 'Internet', 'Televisione', 'Materiale scolastico', 'Testi scritti (volantini)', and 'Altro (specificare)'. Below the checkboxes is a grey horizontal bar. At the bottom of the page, there are two orange buttons labeled 'Prec.' and 'Succ.'.

Immagine 6 - tasti di spostamento all'interno del Questionario non accessibili

Per migliorare la fruibilità e la comprensione di tale funzione si suggerisce (oltre al variare il contrasto colore del testo/sfondo, come già detto) di non utilizzare come didascalia della funzione la scritta abbreviata "Prec." e "Succ." ma di scrivere "AVANTI"- "INDIETRO" abbinata ad un simbolo che ne rinforzi il messaggio (ved. esemplificazione dell'Immagine 7 sotto-riportata).



Immagine 7 - Esempio positivo di tasto per spostarsi all'interno del documento web

5. Conclusioni

Se i bambini e i ragazzi con disabilità intellettiva, con disabilità sensoriale, con deficit di comunicazione o con disturbi specifici, non ricevono “buone informazioni” saranno lasciati da parte. Se l’informazione, **se il questionario è poco accessibile, essi non saranno in grado di partecipare e avranno difficoltà a esprimere il loro pensiero**, in alcuni casi non potranno farlo e dovranno aspettare che altri scelgano e decidano per loro. Finalmente con questo Questionario si dà la possibilità ai bambini di “ascoltare la loro voce”. L’occasione è importante per occuparci di tutti loro rendendo il questionario più facile da leggere e da capire, accessibile, fruibile e usabile.

“Gli Stati Parti garantiranno che i bambini con disabilità abbiano il diritto di esprimere le proprie opinioni liberamente in tutte le questioni che li riguardano, le loro opinioni saranno prese in opportuna considerazione in rapporto alla loro età e maturità, su base di eguaglianza con gli altri bambini, e che sia fornita adeguata assistenza in relazione alla disabilità e all’età allo scopo di realizzare tale diritto.”

Art. 7, c.3 - Convenzione dell’ONU per i diritti delle persone con disabilità



CRABA Centro Regionale per Accessibilità - Benessere ambientale - Inclusione

LEDHA Lega per i diritti delle persone con disabilità
Via Livigno, 2 - 20158 Milano - Tel. 02 6570425 - E-mail: craba@ledha.it - www.ledha.it